

Padova: nato disabile, Usl condannata a pagare 5 mln euro

È nato idrocefalo, è cieco, non cammina, non riesce a rimanere in posizione eretta.

Oggi ha nove anni e mezzo, ed è condannato ad una esistenza davvero precaria, nonostante 33 interventi chirurgici, che non sono serviti a donargli una dignitosa qualità della vita. Colpa della toxoplasmosi non diagnosticata durante la gravidanza della madre.

I genitori del bambino hanno avviato una causa per risarcimento dei danni che ora si è conclusa con la sentenza di condanna dell'**Usl 15 di Camposanpiero**, nel padovano, che dovrà pagare **3 milioni e 508 mila euro**, pari a sette miliardi delle vecchie lire. A ciò si aggiungerà la rivalutazione monetaria e gli interessi per i nove anni di vita del ragazzo, pari ad un totale di **5 milioni di euro**.

E dovrà essere la stessa Unità sanitaria a dover pagare perché il giudice del Tribunale civile di Padova ha dichiarato nella sentenza "*prescritto il diritto per cui ha agito l'Usl 15 nei confronti della compagnia assicuratrice*", probabilmente per un errore o un disgiudico degli uffici legali dell'Usl.

Fonte: Adnkronos